

Presentazione di relazioni.

Presidente. Invito l'onorevole Campi a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Campi. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione della Giunta generale del bilancio sul disegno di legge: Autorizzazione di maggiori assegnazioni a diversi capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1901-902.

Presidente. Invito l'onorevole Rovasenda a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Rovasenda. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione della Giunta generale del bilancio sul disegno di legge: Proroga del termine stabilito dall'articolo 6 della legge 7 luglio 1901, n. 341, sui provvedimenti in favore dei danneggiati dalle alluvioni e frane del 1900 e primo semestre 1901.

Presidente. Queste due relazioni saranno stampate e distribuite agli onorevoli deputati.

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio Decreto 3 aprile 1900, n. 126, aumento provvisorio dell'abbuono per la distillazione dei vini e provvedimenti a favore dei fabbricanti di spirito di seconda categoria e dei fabbricanti di cognac.

Presidente. Ed ora passiamo alla discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio Decreto 5 aprile 1900, numero 126, aumento provvisorio dell'abbuono per la distillazione dei vini e provvedimenti a favore dei fabbricanti di spirito di seconda categoria e dei fabbricanti di cognac.

Prego l'onorevole relatore di voler indicare quali sieno le conclusioni della Commissione sui diversi emendamenti.

Giovanelli, relatore. La Giunta generale del bilancio ha accettato gli emendamenti proposti dagli onorevoli Pavoncelli, Ottavi ed altri con alcune modificazioni e alcune restrizioni, che sono state accettate anche dai proponenti e dall'onorevole ministro.

Così all'articolo 2 si aggiungerebbe l'abbuono non solo per la distillazione dei vini, ma anche per la distillazione delle viti.

All'articolo 3 si aggiungerebbe, che il deposito a titolo di cauzione del decimo della tassa, invece dell'intera tassa come è

ora prescritto, si potrebbe fare d'ora innanzi non solo in denaro, ma anche in titoli di Stato, o garantiti dallo Stato. E poi si proporrebbe un articolo transitorio, che sarebbe il quarto, in forza del quale tutti, cioè i privati e le Società cooperative, godrebbero straordinariamente dell'abbuono del trenta per cento sulla tassa di distillazione dei vini sino al 30 aprile 1902.

In proposito è unanime il consenso del ministro, della Commissione e dei proponenti.

Presidente. Ed ora do facoltà di parlare prima di tutto all'onorevole Montagna.

Montagna. Sembrerà forse strano alla Camera che io prenda a parlare contro questo disegno di legge; ma è perchè, onorevoli colleghi, questo progetto di legge non è che la continuazione di un errore che non produsse alcun effetto vantaggioso per l'industria vinicola, non sollevò in alcuna maniera le sorti della industria della distillazione degli alchools di seconda categoria, ben costando però una notevole diminuzione di entrata sulla tassa di fabbricazione degli alchools. Non mi anima proposito di poco riguardo o di poco interesse per la produzione vinicola, ma mi anima invece proposito sincero di provocare provvedimenti che efficacemente e direttamente rialzino le sorti della produzione vinaria.

Il sistema di allargare più o meno la misura degli abbuoni sulla percezione della tassa sugli alchools non si è rivelato il rimedio più sicuro e più efficace per venire in aiuto alla produzione vinicola. Questo sistema, onorevoli colleghi, applicato sino dal 1889, non ha dato utili risultati. La lunga esperienza fatta dal 1889 ad oggi, deve, a parer mio, pur servire d'insegnamento. Hanno guardato gli onorevoli colleghi che si occupano di questa questione, le cifre che riguardano gli effetti della legge citata del 1889 e successive che degli abbuoni fecero sistema di protezione?

L'abbuono sulla fabbricazione dell'alcool per la produzione interna bisogna intenderlo innanzi tutto per quello che è. La tassa di fabbricazione degli alchools colpisce nella stessa misura tanto il prodotto interno come quello straniero. Perchè un abbuono sull'accertamento del prodotto nazionale? Perchè pel prodotto interno l'imposta si paga sull'alcool grezzo di prima produzione e per quello estero si paga alla barriera